



COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 17/02/2023

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AGRICOLTURA

L'anno 2023 addì 17 del mese di Febbraio convocato per le ore 10.00 e seguenti, nella sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

All'appello risultano :

Consiglieri e Consigliere	Presente	Consiglieri e Consigliere	Presente
Beniamino Garau	Si	Lilliu Susanna	No
Cabras Silvia	Si	Magi Francesco	Si
Caruso Luigi	Si	Marras Gianluigi	Si
Congiu Francesco	Si	Melis Carla	No
Corda Silvano	Si	Meloni Gavino	Si
Coronas Maria Lucia	Si	Nasca Michele	Si
Cugis Erica	Si	Piano Stefano	Si
Demuru Efsio	Si	Piga Beniamino	Si
Dessi Francesco	Si	Puddu Maria Bernadette	Si
Dessi Giuseppe	Si	Serrelli Rita	Si
Frau Luigi	Si		

Presenti 19

Assenti 2

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Frongia Pietro, Garone Katuscia, Solinas Marco;

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Felicina Deplano;

Il Presidente del Consiglio, Piano Stefano, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Marras Gianluigi, Cabras Silvia, Puddu Maria Bernadette;

La seduta è trasmessa in diretta streaming per consentire la pubblicità della stessa;



Il Presidente del Consiglio Stefano Piano introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AGRICOLTURA";

- Illustra la proposta in oggetto il Sindaco;

Esce il Cons. Dessì F.

Il Presidente del Consiglio invita i Presidenti delle Commissioni Consiliari competenti ad esprimersi in merito;

La Consiglieria Cugis E., in qualità di Presidente della 1^a Commissione "Affari Istituzionali" riferisce: la Commissione in merito al Regolamento si è così proposta: i Consiglieri Serreli, Marras e Meloni favorevolmente, il Cons. Demuru si è riservato di esprimere il proprio parere in aula. A livello personale ho fatto notare delle incongruenze all'interno del Regolamento che purtroppo non sono state accolte e per questo motivo vorrei fare la mia dichiarazione di voto che sarà di astensione;

Esce il Cons. Corda S.

Il Consigliere Meloni in qualità di Presidente della 7^a Commissione "Attività Produttive", riferisce che i componenti la commissione da lui presieduta all'unanimità hanno espresso voto favorevole;

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione;

Interviene il Cons. Piga: mi ha anticipato il Presidente della 7^a commissione di cui faccio parte, perché ovviamente ritengo che la consulta degli agricoltori, come detto in commissione, sia un organo di fondamentale importanza. Tuttavia vorrei proporre n. 6 emendamenti all'interno del Regolamento, semplicemente per una questione di ratio della norma;

Art. 1) siccome la consulta è un organo consultivo del consiglio comunale, collabora con il Consiglio Comunale, le commissioni consiliari, il Sindaco, la Giunta e l'Assessore competente in base all'art. 36 dello Statuto Comunale perché le consulte e tutte le forme di associazionismo sono citate nel nostro statuto all'art. 36 - questo significa che all'interno dell'art. 3) ove previsto che il Sindaco presiede la consulta e, che, anche l'Assessore fa parte della consulta non è ammissibile perché vietato dal Regolamento aula consiliare cui fa riferimento lo Statuto Comunale. E' vietato che il sindaco o gli Assessori e il presidente del consiglio siano presidenti o componenti delle commissioni quindi, per analogia all'interno della consulta, così come all'interno delle commissioni il sindaco non può essere presidente, anche perché all'interno dell'art. 37 dello Statuto è previsto che il rappresentante legale delle associazioni deve essere eletto all'interno della associazione stessa e siccome la consulta fa parte dell'associazionismo che è siglata all'interno del nostro Statuto di fatto così non può essere ... anche perché all'interno delle Consulte esistenti - consulta territoriale per la coesione territoriale e consulta degli anziani l'organizzazione è diversa da quella delle commissioni così come la commissione allo sport di cui il Sindaco e l'Assessore fanno parte ma all'interno della consulta questo non può esserci. semplicemente per una questione normativa all'interno dei nostri regolamenti.

Prosegue: all'interno sempre delle consulte i soggetti che la compongono non possono essere nominati dalla Giunta perché questo è solo ed esclusivamente per le commissioni come ad esempio quella dello sport la quale disciplina è legata a una norma sovraordinata e dunque anche questo non è possibile.

Rientra il Cons Corda

Altro: La consulta si riunisce presso la casa comunale su questo, al di là del dettato normativo tecnico, faccio una riflessione sulla parità di trattamento nel senso che bisogna allora, dare a tutte le altre consulte la possibilità di riunirsi all'interno della casa comunale o tutte **o non si cita** perché, per una questione di opportunità, si sta facendo una discriminazione tra consulte.

Questi sono gli emendamenti funzionali all'approvazione della consulta, sono 6 e sono dovuti in quanto presenti incongruenze tra statuto e regolamento della consulta.

Cons. Magi: innanzi tutto spiace che Il Collega Piga non abbia presentato gli emendamenti in Commissione dove si sarebbero potuti approfondire, oggi non ci sono i termini e, tra l'altro ci sarebbe bisogno del supporto del Segretario Generale che ha necessità di tempo per vedersi le cose. Io sono dell'opinione che oggi dobbiamo approvare il Regolamento così com'è poi si potranno presentare gli emendamenti e, in altra seduta ne valutiamo la legittimità, il



fatto che il Sindaco non possa essere Presidente della Commissione o della Consulta come la si vuole chiamare.... Non ha poteri gestionali quindi non esiste il problema Non stà scritto da nessuna parte ... e se lo prevede lo Statuto è norma superata. Lo Statuto risale agli anni 90 e parla di Commissioni.

Esce il Cons. Corda S.

Cons. Demuru E: vedo positivamente la Consulta degli agricoltori quindi il mio voto sarà favorevole . Su quanto detto dal collega Piga anche io , all'inizio, avevo dubbi , poi ho fatto memoria locale tutte le consulte che abbiamo in questo Comune, tranne quella della Coesione Territoriale che mi auguro venga portata al prossimo C.C. - rinnovo l'invito all'assessore competente -, sono sempre presiedute con la formula il Sindaco o assessore delegato, quindi ragionando su questo non ci vedrei nulla di male che a presiedere la Consulta sia il Sindaco.

Il Presidente del Consiglio, sentito il Cons. Piga pone ai voti i singoli emendamenti;

il Cons. Piga dà lettura dei singoli emendamenti presentati:

1. Emendamento art. 1) "la Consulta è un organo consultivo del Consiglio Comunale, collabora con il Consiglio Comunale, le Commissioni Consiliari , il Sindaco, la Giunta Comunale e l'Assessore Competente in base all'art. 6 dello Statuto Comunale "

Consiglieri presenti n. 17

Voti a favore n. 3 (Piano S, Cugis E; Piga B)

Voti contrari n. 13

Astenuti n.1 Demuru E

Entra in aula il Cons. Corda S;

2. Emendamento art. 3) Il Presidente è eletto dalla maggioranza assoluta dei componenti, in caso di parità è eletto il componente più anziano

Consiglieri presenti n. 18

Voti a favore n.4 (Piano S, Cugis E; Piga B; Corda S)

Voti contrari n.13

Astenuti n.1 Demuru

3. Emendamento art. 3) componenti – io avrei aggiunto due componenti del Consiglio Comunale uno di maggioranza e uno di minoranza " .

Consiglieri presenti n. 18

Voti a favore n. 5 (Piano S, Cugis E; Piga B; Corda S; Demuru E)

Voti contrari n. 13

astenuti n 0

4. Emendamento art. 3) i componenti della Consulta in luogo dei componenti della Commissione mera comunicazione non emendamento –

5. Emendamento art. 3) la nomina dei componenti la Consulta è disposta con atto deliberativo della Giunta comunale e comunicata al Consiglio Comunale – io stralcerei questo unto perché la nomina non è della Giunta Comunale.

Entra in aula il Cons. Dessì F

Consiglieri presenti n. 19

Voti a favore n. 5 (Piano S, Cugis E; Piga B; Corda S, Dessì F.)

Voti contrari n. 13

Astenuti n. 1 Demuru E.



6. Emendamento art. 5) La consulta si riunisce presso la casa comunale - da cancellare per ragioni di parità con le altre Consulte –

Consiglieri presenti n. 19

Voti a favore n.3 (Cons. PigaB; Corda S; Dessì F)

Voti contrari n.13

Astenuti n. 3 (Cons. Piano S; Cugis E, Demuru E)

Il Presidente del Consiglio pone ai voti il testo del Regolamento di seguito formulato:

I Consiglieri Piga B, Dessì F. Corda S, abbandonano l'aula

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Le “Linee programmatiche di mandato”, presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 20.12.2021 contengono l’impegno dell’Amministrazione al coinvolgimento degli attori economici e produttivi nell’analisi del contesto produttivo del territorio;
- Che l’Amministrazione intende promuovere, sostenere e coordinare ogni iniziativa atta a favorire e potenziare l’attività agricola;

Ritenuto che l’istituzione della “Consulta Comunale per l’Agricoltura”, con il coinvolgimento diretto e la partecipazione della categoria, potrà fornire all’Amministrazione comunale gli elementi per produrre una concreta e fattiva collaborazione, propositiva e di impulso in favore delle attività agricole presenti nel territorio;

Dato atto che l’istituzione ed il funzionamento della Consulta non comporta oneri per l’Ente;

Acquisito, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce, prescindendo dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente, con l’ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l’argomento all’ordine del giorno;

Consiglieri presenti n.16

Voti a favore n. 14

Astenuti n. 2 (Piano S. e Cugis E.)

Visto l’esito della votazione,

DELIBERA

1. Di istituire la Consulta comunale per l’Agricoltura;
1. Di approvare il “Regolamento per il funzionamento della Consulta comunale per l’agricoltura” allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che i componenti della Consulta partecipano alle sedute della stessa senza diritto ad alcun compenso né rimborso spese.



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Felicina Deplano

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Piano Stefano

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Felicina Deplano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
